

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00202778

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1200202778 A

RVES - Codice bene componente 1200202780

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Remigio e San Leonardo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1249

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro dei Santi Benedettini
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie inizio sec. XIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002868
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	97
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1976
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i beni artistici e storici
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1980
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Remigio. Abbigliamento religioso: mitra; casula; pallio. Personaggi: San Leonardo. Abbigliamento religioso: dalmatica. Parti anatomiche: capo tonsurato. Oggetti: libri.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto il trono
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. REM[...] La figura di destra è stata identificata da Toesca (1902) con San Leonardo diacono. Lo studioso ne sottolinea la rigida simmetria del volto e il colorito giallognolo e lo ritiene, insieme al San Remigio, vicino al ciclo della Genesi. Tuttavia sembra più plausibile avvicinarlo ai modi dell'artista che ha eseguito anche gli altri Santi benedettini, nonostante le cadute di colore siano tali da rendere difficile un confronto. Il degrado in cui oggi versano gli affreschi dell'oratorio impedisce un giudizio articolato sulla loro datazione che non

## NSC - Notizie storico-critiche

necessariamente deve essere stata eseguita nello stesso momento. Pur rimanendo valida l'opinione di molti studiosi, tra cui il Toesca, secondo i quali i dipinti non si possono ritenere di molto anteriori al sec. XIII in quanto non ci si deve far ingannare dalla loro apparente rozzezza dovuta al fatto che appartengono a una cultura provinciale, tuttavia non si può non rilevare delle profonde disuguaglianze al loro interno. Non sembrerebbe fuori luogo pensare a una dedica dell'oratorio sotto il pontificato di Alessandro III (1159-1181), papa che canonizzò Tommaso Beckett alla fine del sec. XII, momento in cui sarebbe stato eseguito un primo ciclo di affreschi comprendente le volte, le storie della Genesi e forse quelle di San Tommaso Beckett, al quale seguì un secondo intervento più tardo, tra il 1235 e il 1250 circa, quando un'équipe di pittori lavorava nella cripta della cattedrale. E' probabile che in questa occasione uno degli aiuti dei tre maestri abbia decorato l'oratorio con le storie dell'infanzia di Gesù, la teoria dei Santi benedettini, quella degli Apostoli, il Cristo in trono nella parete di fondo sull'altare. Un ulteriore elemento che ci porta a ritenere valida quest'ipotesi è costituito dalla presenza di differenti tipi di cornici decorative: ad esempio le figure dei Santi benedettini o quelle degli Apostoli sono incorniciate da un motivo a meandro geometrizzante e a scacchiera, le scene del ciclo della Genesi, invece, o quelle delle storie di San Tommaso sono semplicemente inquadrare da semplici fasce rosse. Sibilia (1914) ritiene che la presenza dei Santi benedettini nella decorazione dell'oratorio sarebbe una sorta di omaggio al fondatore della cattedrale, il vescovo Pietro (1062-1105), che apparteneva all'ordine di San Benedetto, anche se ciò non vuol dire necessariamente che gli affreschi siano contemporanei a questo vescovo. Il motivo decorativo a meandro si ritrova, anche se con qualche differenza, nella Chiesa Inferiore del Sacro Speco di Subiaco o in S. Pudenziana a Roma e nell'oratorio stesso, come cornice del Cristo in mandorla (cfr. scheda 12/00202777). Il pittore che ha eseguito questo ciclo, soprattutto nei Santi Silvestro e Gregorio, appare nutrito di una buona preparazione tecnica anche se, come afferma il Toesca, è carente nel disegno. Probabilmente si deve a lui anche la figura dell'Humilitas (cfr. scheda 12/00202788), dove emergono analoghi caratteri stilistici.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 118750

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

<b>CMPN - Nome</b>	Agostini N.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Parca S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Parca S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)